

Uno studio sulla quantità di energia oscura presente nell'universo suggerisce che l'universo stesso potrebbe continuare ad espandersi indefinitamente. I ricercatori dicono anche che l'universo diventerà un freddo e morto deserto cosmico.

Lo studio è stato condotto da un gruppo internazionale di ricercatori guidato dal professor Eric Jullo al Jet Propulsion Laboratory della NASA in California. I ricercatori hanno utilizzato i dati forniti del telescopio spaziale Hubble mostrando il modo in cui la luce è stata distorta, un fenomeno noto come lente gravitazionale che è caratterizzato dalla deflessione della radiazione emessa da una sorgente luminosa a causa della presenza di una massa posta tra la sorgente e l'osservatore, da un grande ammasso di galassie noto come Abell 1689 stimando la quantità di energia oscura in circa tre quarti dell'universo, mentre la quantità di materia oscura è stimata in circa un quarto della massa totale dell'universo.

L'energia oscura è una forza completamente invisibile che agisce di continuo sull'universo. La sua esistenza è nota solo a causa del suo contributo alla espansione accelerata dell'universo. Come l'universo espande esso si raffredda, e la sua temperatura si avvicina allo zero assoluto.

Il professor Jullo ha detto che per la prima volta ora si può affermare che l'universo "*continuerà ad accelerare e che si espanderà per sempre*".

Riferimenti

- Falcon-Lang, Howard. "[Fate of Universe revealed by galactic lens](#)". *BBC News Online*, 19 agosto 2010 (in inglese)
- Hough, Andrew. "[The universe 'will expand forever', new Nasa study on 'dark energy' concludes](#)". *The Daily Telegraph*, 19 agosto 2010 (in inglese)
- "[Scientists conclude that the universe may expand forever](#)". *WikiNews*, 20 agosto 2010 (in inglese)